



Scheda di sicurezza  
F 33

## Scheda di sicurezza del 19/9/2017, revisione 5

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: F 33
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati  
Usi identificati:  
Disincrostante speciale per la rimozione di residui Ferro - Silicei - Solfatici  
Usi sconsigliati:  
Qualsiasi uso diverso dagli usi identificati.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
Fornitore:  
BARCHEMICALS SRL  
VIA S.ALLENDE 14  
41051 CASTELNUOVO RANGONE (MO)  
TEL. + 39 059/536502  
FAX. + 39 059/536742  
www.barchemicals.it
- Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:  
barani.corrado@barchemicals.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
Barani Dr.Corrado - CELL. +39 335/6109383 (8.00 - 20.00)

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni Italiani (attivi 24/24 ore):  
Centro Antiveleni di Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia - 0382-24444  
Centro Antiveleni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029  
Centro antiveleni di Bergamo - Ospedali Riuniti - Bergamo - 800-883300  
Centro antiveleni di Firenze - Ospedale Careggi - Firenze - 055-7947819  
Centro antiveleni di Roma - Policlinico Gemelli - Roma - 06-3054343  
Centro antiveleni di Roma - Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000  
Centro antiveleni di Napoli - Ospedale Cardarelli - Napoli - 081-7472870

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):
-  Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
  -  Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.
  -  Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta  
Pittogrammi di pericolo:



**Scheda di sicurezza**  
**F 33**

Pericolo

Indicazioni di Pericolo:  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli Di Prudenza:  
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P260 Non respirare i vapori.  
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.  
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Disposizioni speciali:  
Nessuna

Contiene  
Acido cloridrico..%  
Bifluoruro di ammonio

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:  
Nessuna

2.3. Altri pericoli  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:  
Nessun altro pericolo

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze  
N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 25% - < 30%	Acido cloridrico..%	Numero 017-002-01-X Index: CAS: 7647-01-0 EC: 231-595-7 REACH No.: 01-2119484862-27	 3.2/1B Skin Corr. 1B H314  3.8/3 STOT SE 3 H335
>= 1% - < 3%	Bifluoruro di ammonio	Numero 009-009-00-4 Index: CAS: 1341-49-7 EC: 215-676-4 REACH No.: 01-2119489180-38	 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301  3.2/1B Skin Corr. 1B H314

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

**Scheda di sicurezza**  
**F 33**

- Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
- In caso di contatto con gli occhi:  
In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.  
Proteggere l'occhio illeso.
- In caso di ingestione:  
Sciacquare bene la bocca.  
Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**
- In caso di inalazione:  
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.  
In caso di respirazione difficoltosa, portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo in una posizione comoda per la respirazione. Consultare un medico.  
In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati  
Il contatto con gli occhi produce arrossamento, dolore, bruciature profonde gravi e perdita di visione.  
L'ingestione causa una irritazione grave o bruciature chimiche nella bocca, gola, esofago e nello stomaco.  
L'inalazione produce un senso di bruciore, tosse, difficoltà respiratorie e mal di gola.
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali  
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).  
Trattamento:  
In caso d'ingestione, ricorrere immediatamente alle cure mediche. Non provocare il vomito, per rischio di perforazione. Mantenere l'infortunato a riposo.  
Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata ricorrere alla respirazione artificiale.  
Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata ed una soluzione di bicarbonato sodico al 5%.  
Risciacquare con abbondante acqua.

### **SEZIONE 5: misure antincendio**

- 5.1. Mezzi di estinzione  
Mezzi di estinzione idonei:  
Acqua.  
Acqua nebulizzata, schiuma alcol resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.  
Mezzi di estinzione non idonei:  
Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.  
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

### **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Evacuare le aree circostanti.  
Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto.

**Scheda di sicurezza**  
**F 33**

- Non toccare o camminare sul materiale versato.
  - Fornire un'adeguata ventilazione.
  - Evitare di respirare i vapori o le nebbie.
  - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
  - Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
  - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
- Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
  - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
- Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
- Vedi anche paragrafo 8 e 13

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
  - Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
  - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
  - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
  - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
  - Durante il lavoro non mangiare né bere.
  - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Stoccare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce diretta.
  - Proteggere da contaminazione. Conservare nei contenitori originali. Tenere in luogo fresco e asciutto. Proteggere dal congelamento.
  - Evitare il contatto con materiale vetroso.
  - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
  - Materie incompatibili:
  - Si veda il successivo paragrafo 10.
  - Indicazione per i locali:
  - Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
- Vedere sezione 1.2.

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- 8.1. Parametri di controllo
- Acido cloridrico..% - CAS: 7647-01-0
    - UE - TWA(8h): 8 mg/m<sup>3</sup>, 5 ppm - STEL: 15 mg/m<sup>3</sup>, 10 ppm
    - ACGIH - STEL: Ceiling 2 ppm - Note: A4 - URT irr
  - Bifluoruro di ammonio - CAS: 1341-49-7
    - ACGIH - TWA(8h): 2.5 mg/m<sup>3</sup> - Note: NON CLASSIFICATO COME CANCEROGENO NEGLI ESSERI UMANI
- Livelli derivati senza effetto DNEL
- Acido cloridrico..% - CAS: 7647-01-0
    - Lavoratore professionale: 15 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
    - Lavoratore professionale: 8 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
  - Bifluoruro di ammonio - CAS: 1341-49-7

**Scheda di sicurezza**  
**F 33**

Lavoratore professionale: 2.3 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 0.045 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: tossicità dose ripetuta

Lavoratore professionale: 3.8 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Irritazione (tratto respiratorio)

Consumatore: 0.015 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: tossicità dose ripetuta

Consumatore: 0.015 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Concentrazione prevedibile priva di effetti ambientali PNEC

Acido cloridrico..% - CAS: 7647-01-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.036 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.036 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 0.036 mg/l

Bifluoruro di ammonio - CAS: 1341-49-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1.3 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 76 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 22 mg/kg

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Protezione degli occhi/viso:

Occhiali con protezione laterale. EN166

Protezione della pelle:

Indumenti resistenti a prodotti corrosivi CLASSE I, EN340

Protezione delle mani:

Guanti resistenti a prodotti chimici. EN374

Materiale idoneo:

CR (gomma cloroprene).

Protezione respiratoria:

Maschera facciale completa con filtro per acidi.

Maschera con filtro per gas e vapori (EN14387).

Rischi termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente)

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**
**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido Arancione	--	--
Odore:	Pungente	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	0	--	a 20 °C
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Disponibile	--	--
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile	--	--
Limite superiore/inferiore	Non	--	--

**Scheda di sicurezza**  
**F 33**

d'infiammabilità o esplosione:	applicabile		
Pressione di vapore:	Non Disponibile	--	--
Densità dei vapori:	Non Disponibile	--	--
Densità relativa:	1.16 Kg/l	--	a 20 °C
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Non applicabile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non applicabile	--	Miscela di sostanze ionizzabili
Temperatura di autoaccensione:	Non piroforico	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	Prodotto Non Esplosivo	--	--
Proprietà comburenti:	Prodotto Non Ossidante	--	--

**9.2. Altre informazioni**

<b>Proprietà</b>	<b>Valore</b>	<b>Metodo:</b>	<b>Note:</b>
Miscibilità:	Completa	--	--
Liposolubilità:	Nessuna	--	--
Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

**SEZIONE 10: stabilità e reattività**
**10.1. Reattività**

Può essere corrosivo per i metalli.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione. Si rimanda alla sezione numero 7 della MSDS.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Può generare gas infiammabili a contatto con ditiocarbammati, mercaptani ed altri solfuri organici, metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere, vapori), agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con fluoruri inorganici, sostanze organiche alogenate, solfuri, nitruri, nitrili, organofosfati, fosfotioati, fosfoditioati, agenti ossidanti forti.

Può infiammarsi a contatto con ditiocarbammati, metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere, vapori, lastre o barre), nitruri.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare l'incidenza diretta della luce solare.

**10.5. Materiali incompatibili**

Alcali concentrati.

Agenti ossidanti.

Prodotti contenenti cloro.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Acido cloridrico.

Ossidi di azoto.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Acido cloridrico..% - CAS: 7647-01-0

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di nebbie - Specie: Ratto = 45.6 mg/l - Fonte: ECHA -  
Note: PERIODO DEL TEST: 5 MIN

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Sì - Fonte: PUBBLICAZIONE  
1985 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 404 (ACUTE DERMAL IRRITATION /  
CORROSION) (1981)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Sì - Fonte: STUDY REPORT 1976  
(ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 405 (ACUTE EYE IRRITATION / CORROSION)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Topo No - Fonte: PUBBLICAZIONE 1986  
(ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 406 (SKIN SENSITISATION)

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità - Specie: Ratto No - Fonte: PUBBLICAZIONE 1985 (ECHA)

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Test: Irritante per le vie respiratorie Sì - Fonte: ECHA

Bifluoruro di ammonio - CAS: 1341-49-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 130 mg/kg - Fonte: STUDY REPORT 1990  
(ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 401 (ACUTE ORAL TOXICITY)

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle Sì

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Sì

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi Negativo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Non sono disponibili informazioni sulla miscela in quanto tale. Si riportano le informazioni sugli effetti eco-tossicologici dei singoli componenti.

Acido cloridrico..% - CAS: 7647-01-0

a) Tossicità acquatica acuta:

**Scheda di sicurezza**  
**F 33**

- Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 20.5 mg/l - Durata h: 96  
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.45 mg/l - Durata h: 48  
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.73 mg/l - Durata h: 72
- c) Tossicità per i batteri:  
Endpoint: EC50 - Specie: Fanghi attivi = 0.23 mg/l - Note: (PH 5.2) OECD TG 209  
Bifluoruro di ammonio - CAS: 1341-49-7
- a) Tossicità acquatica acuta:  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 40 mg/l - Durata h: 96  
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 8 mg/l - Durata h: 72
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo  
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Il prodotto è nocivo per la vita acquatica in quanto abbassa fortemente il pH.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**



- 14.1. Numero ONU  
ADR-UN Number: 3264  
IATA-UN Number: 3264  
IMDG-UN Number: 3264
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
ADR-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.  
(Acido cloridrico..%, Bifluoruro di ammonio)  
IATA-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.  
(Acido cloridrico..%, Bifluoruro di ammonio)  
IMDG-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.  
(Acido cloridrico..%, Bifluoruro di ammonio)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
ADR-Class: 8  
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 88  
IATA-Class: 8  
IATA-Label: 8  
IMDG-Class: 8
- 14.4. Gruppo di imballaggio  
ADR-Packing Group: II  
IATA-Packing group: II  
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
ADR-Inquinante ambientale: No  
IMDG-Marine pollutant: No

**Scheda di sicurezza**  
**F 33**

- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- |   |                           |
|---|---------------------------|
| ADR-Subsidiary risks:   | -                         |
| ADR-S.P.:   | 274                       |
| ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): | (E)                       |
| IATA-Passenger Aircraft:  | 850                       |
| IATA-Subsidiary risks:  | -                         |
| IATA-Cargo Aircraft:  | 854                       |
| IATA-S.P.:  | A3 A803                   |
| IATA-ERG:   | 8L                        |
| IMDG-EMS:   | F-A , S-B                 |
| IMDG-Subsidiary risks:  | -                         |
| IMDG-Stowage and handling:                                      | Category B                |
| IMDG-Segregation:   | Clear of living quarters. |
- 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
N.A.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

- Restrizioni relative al prodotto:
  - Restrizione 3
- Restrizioni relative alle sostanze contenute:
  - Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

- Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
- Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

- Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela
- Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:
  - Nessuna

**SEZIONE 16: altre informazioni**

Scheda di sicurezza  
F 33

**Prodotto per uso professionale.**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H301 Tossico se ingerito.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli  
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti  
SEZIONE 4: misure di primo soccorso  
SEZIONE 5: misure antincendio  
SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale  
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale  
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche  
SEZIONE 10: stabilità e reattività  
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche  
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto  
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione  
SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Clausola di esclusione di responsabilità: Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Prodotto per uso professionale.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.  
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).  
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  
DNEL: Livello derivato senza effetto.  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

**Scheda di sicurezza**  
**F 33**

GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).